

Rifondazione: “Sbagliato cancellare il murales della resistenza”

Pubblicato: Domenica 14 Settembre 2014



Il circolo di Sesto Calende di Rifondazione Comunista esprime la propria indignazione nei confronti di queste ennesima provocazione della giunta Colombo, rinnovata nei nomi ma evidentemente non nelle scelte politiche, nei confronti della Resistenza da cui è nata la Costituzione Repubblicana; provocazione ancora più grave visto il maldestro tentativo di Colombo di giustificare una scelta tutta politica dal sapore revisionista, con la necessità oggettiva di [dare sistemazione alla scala di sicurezza della scuola media](#).

Noi abbiamo partecipato all' iniziativa in difesa del murales delle scuole medie per ribadire con grande convinzione il ruolo essenziale **che il movimento partigiano ha avuto nella nascita della Repubblica Italiana**, fondata sul lavoro. Un ricordo che non solo vuota testimonianza, ma bensì una necessità concreta per le nuove generazioni, se vogliamo che il mondo non debba più assistere ad orrori come quello della seconda guerra mondiale.

Per questo condanniamo senza appello la decisione di questa amministrazione **di rimuovere da Sesto Calende la testimonianza concreta con cui i giovani della nostra città**, anni fa, decisero di omaggiare quei loro coetanei che nel 1943, scelsero coraggiosamente di lottare e morire finché si giunse alla Liberazione ed al 25 Aprile, la data che questa giunta ha più volte dimostrato di voler indegnamente rimuovere dalle menti e dai cuori dei nostri concittadini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it